

Le riflessioni che porto oggi non sono solamente mie, ma di tutta l'equipe con la quale lavoro e che si occupa anche di bambini in situazione di handicap e collabora con i loro genitori. Spesso incontriamo i genitori all'inizio del loro cammino, ma ci capita anche di lavorare con genitori che già da diverso tempo conoscono la situazione di handicap dei loro figli e sono nel pieno dell'organizzazione delle loro attività e della loro vita. Come operatori riteniamo importante l'apporto dei genitori nella presa a carico sociale, è impensabile progettare un intervento senza la collaborazione con i genitori, per questo motivo ci adoperiamo per prendere in considerazione le vostre richieste, le vostre domande, i vostri bisogni. Spesso però ci manca l'informazione legata alla vostra storia, a cosa è accaduto, a quali sono state le vostre scelte, le vostre decisioni e cosa vi ha spinto, nel nostro caso, a rivolgervi ad un servizio sociale specializzato. Per programmare un progetto condiviso tra operatori e genitori, in prospettiva di mettere il figlio al centro del progetto e portarlo verso l'autonomia e l'autodeterminazione, è molto importante capire, attraverso i racconti e le narrazioni, il vissuto dei genitori. A volte si pensa che l'assistente sociale si occupi unicamente di pratiche burocratiche ed amministrative. Quest'immagine è solo parzialmente corretta, poiché noi ci ritagliamo degli spazi per interagire, per conoscerci e per progettare assieme l'intervento, ascoltando, assieme, le vostre esigenze. L'obiettivo è di lavorare assieme, di coordinare le risorse che gravitano attorno al genitore per favorire un patto educativo. La collaborazione è dunque alla base della buona riuscita di ogni progetto educativo o presa a carico sociale e la narrazione

può essere un punto di partenza fondamentale riservandosi dei momenti di ascolto e di conoscenza e, a questo proposito, è molto importante creare degli spazi dove i genitori possano raccontarsi e narrare.

Manuela Pezzali  
Assistente sociale Pro Infirmis